

① Presente anche il dott. Scardina, cattive materise -



QUESTURA DI ENNA
- Ufficio di Gabinetto -

OGGETTO: Adozione orari di servizio in deroga per la Polizia di Quartiere e la Sala COT.

L'anno 2014, il giorno 18 del mese di giugno, alle ore 09.30, giusta convocazione datata 06 giugnou.s., ai fini del raggiungimento dell'intesa di cui all'art. 7 comma 6 A.N.Q., nella Sala Riunioni della Questura sono presenti, per l'Amministrazione, il Sig. Questore di Enna, Dirigente, Superiore Dr. Ferdinando GUARINO, il quale conduce il presente incontro, nonché: per il SIULP, CAVALLO Sonia, per il SAP, SCIOTTO Giovanni e DI POLLINA Michelangelo, per il SILP CGIL, TAMBURELLA Giuseppe, per il COISP, GRAZIANO Francesco e MILANO Giuseppe, per l'UGL - Polizia di Stato, MENZO Gaetano, SARDA Benedetto e NICOLETTI Luigi, per il Sindacato UIL Polizia (S.P.I.R.) (Uilps), BAMBINO Francesco. Sono assenti i rappresentanti della segreteria sindacale del SIULP, del SIAP e della Consap ---// ①

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Capo di Gabinetto, Commissario Capo Dr.ssa Giada PECORARO.//-----

Il Sig. Questore preliminarmente ringrazia i presenti per l'intervento

ed illustra i punti all'ordine del giorno, anticipando che verrà trattata la materia afferente l'adozione degli orari in deroga per la Sala COT.////

All'uopo prende la parola il Dott. Scardina dirigente di quella articolazione, per rappresentare come da qualche tempo gradualmente in tutte le Questure sia attivo il nuovo soft console 112 Nue che consente una piu' efficiente risposta alle chiamate alla Sala Operativa. Tale evenienza ha comportato una esigenza di formazione del personale che è stata soddisfatta con la formazione di tutor a Pescara che a propria volta hanno formato il personale dipendente. Cambia l'attività di sala e perché cambia il software e perché cambiano gli strumenti che il dipendente avrà disposizione: dovrà calzare le cuffie ed aprire scheda contatto e scheda evento. Tutte le chiamate andranno comunque evase anche in seconda battuta. Le esigenze connesse mutano comportando un necessario incremento di personale da impiegare nelle due fasce nelle quali vi è maggiore flusso di chiamate giacché l'operatore avrà sempre le cuffie. Sulla fascia 8/20 vi saranno due operatori, tra questi, peraltro, due hanno chiesto di poter effettuare tre pomeriggi rispetto ai due previsti dall'A.N.Q. Ad oggi in S.O. vi sono 7 operatori su turnazione continuativa e due aggregati sui turni non continuativi, così come il Responsabile. ---//

Il segretario SIULP Cavallo prende la parola per anticipare quale sia la politica sindacale su scala nazionale, all'indomani del consiglio dei ministri del 13 giugno u.s. che ha segnato ulteriori tagli per il nostro comparto. Così come il cartello nazionale, il SIULP boccia la proposta sulla scorta di tali argomentazioni. Con specifico riguardo alla proposta odierna, preso atto che la richiesta muove dai dipendenti non può trascurarsi il fatto che la contrattazione decentrata e le procedure negoziali non possano essere protese *ad personam* ancorché negoziale questa procedura entra infatti nell'informazione preventiva che detta gli orari di servizio che non possono essere adottati ai singoli dipendenti. Sono fatte salve, tuttavia, le richieste dei dipendenti stessi. Chiede se l'orario di lavoro debba essere quello di cui all'A.2 o all'A2 SUB ART. 9 a.n.q., salve le eventuali richieste. ---//

Il SAP chiede taluni chiarimenti: la parte pubblica sta chiedendo una deroga sulla scorta di una necessità, ciò non è legato alla volontà dei dipendenti, il dato è stato fornito per cronaca. Attualmente dunque sarebbero inserite due unità, il responsabile resterebbe fuori. Pertanto il SAP è d'accordo con le deroghe.---//

Il SIAP membro del cartello afferma che gli operatori devono fare i due rientri previsti, salva la richiesta del dipendente per fare più turni sulla fascia 14/20.---//

Il SILP CGIL condivide le osservazioni di SIULP e SIAP E per le stesse motivazioni ritiene di non entrare nello specifico, fermo restando che a richiesta del dipendente si potrebbe aggiungere un ulteriore turno pomeridiano---//.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including the name 'Bambino' and various illegible signatures.]

L'UGL vuol saper se tale orario è in deroga rispetto ai turni continuativi o meno. Chiede anche di conoscere il tenore dell'informazione preventiva---//

Il Questore riferisce che la tipologia proposta è una deroga rispetto all'art. 9, sulla fascia 8/20. Pone in visione la citata informazione preventiva, ad ogni buon conto.---//

Riprende l'UGL riferendo che non vi è alcuna remora ad applicare tale deroga ancor più perché richiesta dal personale. Senza voler far scaturire alcuna polemica chiede come mai il Questore su una richiesta di un Ufficio adotta un metro, sulla richiesta, invece, di un altro Ufficio usa un altro metro. Perché non fare una proposta di deroga da parte del Questore per istituire la settimana corta alla Divisione Anticrimine chiesta a maggioranza?---//

Il Questore risponde che è la normativa a prevedere come il turno di servizio debba essere adottato in modo omogeneo dall'intera articolazione, pena l'inefficienza del servizio stesso. Le due richieste non sono assimilabili, in quanto non si sposano con le esigenze di servizio.---//

Chiede l'UGL di fissare un incontro *ad hoc* per discutere delle esigenze del personale di quella articolazione, a tale richiesta si associa il Sap.---//

Il Questore si dichiara disponibile ad esaminare la questione in separata sede---//.

Prende la parola il COISP per rilevare come attese le nuove esigenze si approvi la deroga proposta---//

La UIL Polizia si associa all'asserzione espressa dal Cartello.---//

A tal proposito, si procede a dichiarare, calcolato il dato associativo, se la proposta sia stata approvata o meno.---//

A margine il Segretario CAVALLO rappresenta la necessità che l'Amministrazione dichiari prima l'oggetto dell'incontro giacché il Sindacato non decide per sé ma nell'interesse dei propri iscritti e di tutti i colleghi eventualmente interessati dalla deroga dovendo essere tutti in grado di conoscere quali siano gli argomenti portati all'ordine del giorno.----//

Calcolata la percentuale, si dichiara non raggiunto il *quorum* (25.7%+13%+ 6.1%+)----//.

Il SIULP chiede allora quale sia l'orario in atto applicato.---//

L'Amministrazione specifica che allo stato nessuna deroga *strictu sensu* è stata applicata, ma si è agito nell'alveo della volontarietà---//

A margine il Segretario Graziano traccia un breve *excursus* relativo alla nascita dell'adozione dell'orario in deroga in Sala Operativa rappresentando che il nuovo sistema operativo richiede la presenza del doppio operatore nelle fasce orarie 08-14 /14-20.---//

Il Segretario UGL propone quindi che si effettui una doppia votazione, innanzi tutto in relazione all'adozione dell'orario 08-14 e 14-20 ed una seconda votazione relativa alla possibilità di effettuare più di due pomeriggi a settimana.----//

Si conviene sull'inopportunità di ribadire quanto già cristallizzato nell'informazione omnicomprensiva---//

Il Questore illustra dunque la seconda proposta di deroga relativa al 15/21 per la Polizia di Quartiere per il periodo estivo nell'approssimarsi della chiusura dei negozi ---//

Il Segretario SIULP prende la parola, frattanto, per rappresentare al Questore che altre parti sindacali sapessero di più della sua. Sulla Polizia di quartiere il Siulp propone che il progetto venga esteso sino al 31 dicembre ---//

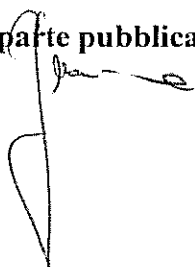
L'Amministrazione accoglie la proposta sino ad ottobre con decorrenza immediata----//

Il SAP è favorevole, così come tutte le altre OOSS che si associano----//


Non essendoci altra questione da discutere la seduta viene sciolta alle ore 11:40//

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----//

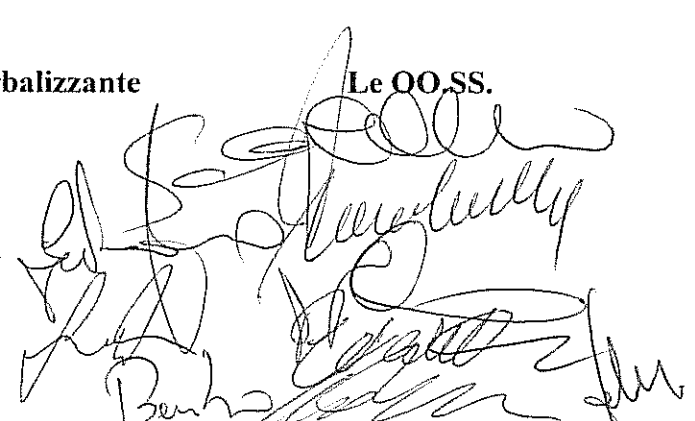
La parte pubblica



Il Segretario verbalizzante



2



Le OO.SS.